



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Ordinanza Speciale n. 12 del 30 maggio 2025

Disposizioni in materia di Contributo di Autonoma Sistemazione e misure varie in materia di ricostruzione privata, pubblica e degli edifici ecclesiastici

Il Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'isola d'Ischia, On. Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022 al n. 323 e confermato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al n. 234;

VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e del 2017, il lavoro e le altre emergenze*, (d'ora in avanti anche "decreto-legge") e, in particolare:

- l'articolo 17, comma 3, che dispone che: *"Il Commissario straordinario assicura una ricostruzione unitaria e omogenea nei territori colpiti dal sisma, anche attraverso specifici piani di delocalizzazione e trasformazione urbana, finalizzati alla riduzione delle situazioni di rischio sismico e idrogeologico e alla tutela paesaggistica, e a tal fine programma l'uso delle risorse finanziarie e adotta le direttive necessarie per la progettazione ed esecuzione degli interventi, nonché per la determinazione dei contributi spettanti ai beneficiari sulla base di indicatori del danno, della vulnerabilità e di costi parametrici"*;
- l'articolo 18, recante disposizioni in materia di funzioni del Commissario straordinario;
- l'articolo 26, recante disposizioni in materia di Ricostruzione pubblica e, in particolare, i commi 1, 2, 6 e 8;
- l'articolo 27, che include tra i Soggetti attuatori per gli interventi di riparazione, ripristino, miglioramento sismico o ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali, di cui all'articolo 26, comma 1, il Ministero per i beni e le attività culturali [oggi Ministero della cultura], i Comuni, e, alla lettera h), *"la Diocesi, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e di importo inferiore alla soglia di*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

rilevanza europea di cui all'articolo 35 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- *l'articolo 30, comma 4, in base al quale “Per le opere pubbliche, compresi i beni culturali di competenza delle Diocesi e del Ministero per i beni e le attività culturali, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 18, comma 2, è fissata una soglia massima di assunzione degli incarichi, tenendo conto dell'organizzazione dimostrata dai soggetti di cui al comma 1 nella qualificazione”;*

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante *Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 e, in particolare, l'articolo 13, comma 4-ter, che prevede che *“Agli interventi della ricostruzione post-sisma nell'isola di Ischia possono essere applicate, con ordinanza commissariale, le disposizioni dell'articolo 12 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ogni altra misura di semplificazione finalizzata ad accelerare la ricostruzione privata, pubblica e degli edifici di culto”;*

CONSIDERATO che, a seguito della frana verificatasi sull'isola di Ischia in data 26 novembre 2022, con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 948 del 30 novembre 2022, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022”*, il Commissario straordinario del Governo per gli interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del giorno 21 agosto 2017, è stato nominato Commissario delegato di protezione civile;

VISTO il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, e, in particolare:

- *l'articolo 5-ter, che prevede che al fine di garantire nell'isola di Ischia il necessario coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici, con particolare riferimento agli istituti scolastici, e degli immobili privati, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, e quelli di ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017, il Commissario straordinario di cui all'articolo 17 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 agisce anche con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022,*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

limitatamente ai compiti regolati dal medesimo articolo, e prevede inoltre la disciplina del Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione;

VISTE le ordinanze del Commissario straordinario e, in particolare:

- l'ordinanza n. 6 del 10 maggio 2019, recante l'*Approvazione dello stralcio del piano finalizzato ad assicurare, per gli edifici scolastici danneggiati a seguito degli eventi sismici dell'Isola di Ischia del 21 agosto 2017, il ripristino delle condizioni necessarie per la ripresa ovvero per lo svolgimento della normale attività scolastica, educativa o didattica;*
- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2020, recante la *Rimodulazione del piano finalizzato ad assicurare, per gli edifici scolastici danneggiati a seguito degli eventi sismici dell'isola di Ischia del 21 agosto 2017, il ripristino delle condizioni necessarie per la ripresa ovvero per lo svolgimento della normale attività scolastica, educativa o didattica;*
- l'ordinanza n.15 del 14 gennaio 2021, recante il *Piano finanziario e rimodulazione del quadro degli interventi da effettuarsi sulle chiese e sugli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti danneggiati a seguito degli eventi sismici dell'Isola di Ischia del 21 agosto 2017;*
- l'ordinanza speciale n. 2 dell'11 aprile 2023, recante *Interventi di ricostruzione nel comune di Lacco Ameno*, con la quale sono stati individuati e approvati come urgenti e di particolare criticità gli interventi di ricostruzione degli edifici comunali del comune di Lacco Ameno danneggiati dagli eventi sismici, tra i quali:
 - OS/LA/3 - Progettazione, lavori, fornitura, trasporto e posa in opera di moduli definitivi ad uso scolastico provvisorio (MODUSP), nonché recupero per finalità scolastiche provvisorie di un immobile esistente sullo stesso sito per un importo complessivo di € 6.658.000,00;
 - OS/LA/4 - Intervento di miglioramento/adeguamento sismico della sede comunale, dei locali della diocesi e dell'area archeologica di Santa Restituta, colpiti dal sisma, per un importo di € 11.217.200,01;
- l'ordinanza speciale n. 6 del 23 dicembre 2023, recante la *Rimodulazione del quadro degli interventi da effettuarsi sulle chiese e sugli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti danneggiati a seguito degli eventi sismici dell'Isola di Ischia del 21 agosto 2017. Disciplina delle procedure realizzative degli interventi*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, con il quale è stato approvato il nuovo Piano per la ricostruzione, la riparazione e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

il ripristino delle chiese e degli edifici di culto danneggiati dagli eventi sismici e il seguente comma 2, lett. b), che dispone che il predetto Piano, tra l'altro, contiene gli *interventi confermati nel programma già previsti dall'ordinanza n. 15 del 2021*, tra cui l'intervento BC/FO/02 - Chiesa di Santa Maria di Loreto a Forio;

- l'ordinanza speciale n. 7 del 29 dicembre 2023, recante *Disposizioni riguardanti interventi di completamento del piano fanghi di cui all'art. 5-sexies, comma 1, del decreto-legge 186 del 2022 nonché modifiche e integrazioni delle ordinanze speciali del Commissario Straordinario nn. 1, 2, 4 e 5 del 2023 relative agli interventi post sisma e post frana* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, che dispone che: *in attuazione dell'articolo 5-sexies, comma 1, del decreto-legge 186 del 2022, è approvato l'elenco di 18 interventi di cui all'Allegato 1, riconducibili alla gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione per un importo complessivo di € 20 milioni;*
- l'ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024, recante *Disposizioni riguardanti la pianificazione e programmazione della messa in sicurezza idrogeologica del territorio di Casamicciola Terme, della ricostruzione privata post sisma e post frana e delle delocalizzazioni;*
- l'ordinanza speciale n. 9 del 13 settembre 2024, recante *Disposizioni integrative delle ordinanze vigenti in materia di ricostruzione privata e pubblica; l'ordinanza speciale n. 10 del 30 dicembre 2024, recante Disposizioni attuative per la disciplina delle procedure di VIA e VInCA negli interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza, in materia di acquisizione del complesso immobiliare Pio Monte della Misericordia e ulteriori disposizioni per accelerare la ricostruzione privata* e, in particolare, l'articolo 5, che ha sostituito l'articolo 10 dell'ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024 in tema di termini per la costituzione dei consorzi;
- l'ordinanza speciale n. 10 del 30 dicembre 2024, recante *Disposizioni attuative per la disciplina delle procedure di VIA e VInCA negli interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza, in materia di acquisizione del complesso immobiliare Pio Monte della Misericordia e ulteriori disposizioni per accelerare la ricostruzione privata* e, in particolare, l'articolo 5;
- l'ordinanza n. 29 del 14 febbraio 2025, recante *Nuove disposizioni in materia di assistenza alla popolazione interessata dal sisma del 21 agosto 2017 e dagli eccezionali eventi meteorologici del 26 novembre 2022* e, in particolare, l'articolo 2;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- l'ordinanza n. 32 del 28 marzo 2025, recante *Misure attuative delle disposizioni vigenti riguardanti il Piano degli interventi emergenziali ex OCDPC n. 948/2022, armonizzazione delle disposizioni derogatorie sugli interventi pubblici di competenza del Commissario straordinario e disciplina degli interventi di ricostruzione privata e delocalizzazioni in attuazione dell'articolo 1, comma 685 della legge 30 dicembre 2024, n. 207* e, in particolare, l'articolo 1, comma 4, che prevede che *“Ai fini della realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, rubricato “Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione”, il Commissario Straordinario esercita i poteri di deroga previsti dall'art. 1, comma 685 della citata legge 30 dicembre 2024, n. 207. A tal fine, su richiesta motivata dei Soggetti attuatori, il Commissario Straordinario può stabilire ulteriori deroghe rispetto a quelle già disposte con le ordinanze vigenti, per la realizzazione degli interventi di particolare criticità ed urgenza, per tutti gli ambiti della ricostruzione pubblica e delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico”, e l'articolo 5, comma 2, che prevede che “Per gli interventi annoverati nell'ambito del servizio idrico integrato e funzionalmente correlati alla mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico, può essere individuato quale Soggetto attuatore il gestore del servizio idrico integrato dell'isola di Ischia, EVI s.p.a., al fine di garantire la massima efficacia di risultato dei medesimi interventi”;*

CONSIDERATO che sono stati sollevati numerosi dubbi interpretativi alla Struttura commissariale con riferimento ai contenuti dell'autocertificazione attestante la permanenza dei requisiti per l'ottenimento del CAS “sisma”, di cui all'articolo 2, comma 4, lett. a), dell'ordinanza n. 29 del 14 febbraio 2025 e, in particolare, in relazione alla nozione di “stabile soluzione alloggiativa a titolo gratuito”;

RITENUTO pertanto necessario precisare in termini più accurati la suddetta nozione, al fine di garantire speditezza ed efficacia delle istruttorie svolte dai Soggetti Attuatori, propedeutiche alla conferma o revoca del CAS, nonché di evitare potenziali contenziosi giudiziari derivanti da possibili incertezze applicative della sopra menzionata normativa;

CONSIDERATO, in particolare, che non possono ritenersi inclusi nella nozione di “stabile soluzione alloggiativa a titolo gratuito”, di cui al già citato articolo 2, comma 4, lett. a) dell'ordinanza n. 29/2025, i rapporti discendenti da contratti di comodato, essendo questi ultimi caratterizzati da immanente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

precarietà, come desumibile dalla disciplina prevista dagli articoli 1803, 1809 e 1819 del codice civile;

RITENUTO altresì necessario, sempre nella medesima ottica di semplificazione del procedimento amministrativo, modificare il modello di autodichiarazione allegato alla citata ordinanza n. 29/2025 e, in particolare, la Tab. 2, eliminando ogni riferimento ai dati catastali dell'alloggio utilizzato in quanto non espressamente richiesti dalla medesima ordinanza, essendo infatti sufficiente, ai fini del riconoscimento del CAS, l'indicazione di un indirizzo di residenza o domicilio in territorio ischitano;

VISTO il Protocollo d'intesa recante *Criteri generali e requisiti minimi per l'iscrizione nell'Elenco dedicato ai professionisti abilitati per affidamento degli incarichi connessi alla ricostruzione privata degli edifici danneggiati dagli eventi calamitosi del 21 agosto 2017 e del 22 novembre 2022* sottoscritto a Napoli il 13 maggio 2024 tra Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017, nonché Delegato per l'emergenza idrogeologica verificatasi sull'Isola il 26 novembre 2022 e l'Ordine dei Geologi della Regione Campania, l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Napoli, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli e il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 2269 del 22 gennaio 2025, recante *Criteri e modalità di nomina del Commissario ad acta per la gestione dei consorzi obbligatori* e, in particolare, l'articolo 3, che prevede che *“Il Commissario ad acta è individuato nell'ambito dell'Elenco dei professionisti di cui all'articolo 12 dell'ordinanza speciale n. 8 del 2024, sulla base delle intese con gli Ordini professionali nell'ambito della Convenzione stipulata”*;

VISTO altresì l'atto integrativo del suddetto Protocollo d'intesa del 5 marzo 2025, che ha previsto la possibilità che gli architetti, ingegneri e geometri già iscritti negli Elenchi possano assumere, a seguito di specifico assenso acquisito dai rispettivi Ordini professionali, la funzione di commissario ad acta per la costituzione e la gestione dei consorzi obbligatori, ai sensi dell'art. 10 dell'ordinanza speciale n. 8/2024, come sostituito dall'art. 5 dell'ordinanza speciale n. 10/2024;

RITENUTO necessario, al fine di consentire la prosecuzione delle attività di ricostruzione, estendere la disciplina della nomina di un commissario ad acta anche ai condomini e ai condomini di fatto nonché agli edifici singoli, nel caso di reiterata inadempienza degli aventi diritto in relazione alle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

scadenze fissate dalle ordinanze commissariali in materia di presentazione delle domande di contributo e dei relativi progetti;

VISTO che il “Piano degli interventi urgenti” di cui all’articolo 1, comma 4, dell’OCDPC n. 476/2017 approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza a seguito del Terremoto del 21 Agosto 2017 che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio (*Commissario Delegato Sisma 2017*), con l’ordinanza n. 7 del 3 novembre 2017 finanzia nell’ambito degli “*interventi urgenti da realizzare, volti ad evitare situazioni di pericolo o danni a persone o a cose*” *Elenco C* l’intervento 05/U/05 “*ex_SS270 (isola Verde) Messa in sicurezza opere di contenimento*” in Casamicciola Terme, con soggetto proponente Città Metropolitana di Napoli, per un importo di pari a € 481.000,00, riconfermato anche nelle successive ordinanze commissariali di rimodulazione del Piano degli interventi;

CONSIDERATO che con l’ordinanza del Commissario Delegato Sisma 2017 n. 11 del 29/03/2018, è stato individuato quale Soggetto attuatore per l’intervento sopra menzionato 05/U/05 la Città Metropolitana di Napoli;

VISTA l’ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza a seguito del Terremoto del 21 Agosto 2017 n. 143 dell’11/12/2018 e la convenzione attuativa n. rep. 03/A.P. del 30/01/2019 con le quali sono state definite le modalità attuative dell’intervento 05/U/05 con un importo stanziato pari a euro 481.000,00;

VISTA l’ordinanza del Commissario Straordinario n. 14 del 29/10/2020 con la quale è stato *approvato il primo piano stralcio per il ripristino degli edifici, delle infrastrutture e delle opere di interesse pubblico, [...]dichiarate inagibili o danneggiate a seguito del sisma del 21 agosto 2017 nei territori dell’Isola d’Ischia, [...]individuati a seguito della ricognizione dei fabbisogni effettuata dal Commissario ai sensi dell’art. 18, comma 1, lettera c) del D.L. n. 109/2018, d’intesa con gli Enti interessati, che hanno provveduto a fornire utili elementi per la quantificazione delle risorse.* approvando il fondo per le spese di progettazione delle opere definite nella misura massima del 30% delle spese tecniche, sulla base di una stima economica preliminare dell’intervento di ricostruzione o di riparazione con adeguamento/miglioramento;

CONSIDERATO che nell’ambito del suddetto piano è stato programmato l’intervento 09/CM/01 “*Lavori di ricostruzione del muro di contenimento posto a confine con la ex S.S. 270 (Isola verde) KM 25+700 in Casamicciola Terme (NA) (ex 05/U/05)*” individuando quale Soggetto attuatore la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Città Metropolitana di Napoli – Direzione Tecnica Strade, finanziando le sole spese di progettazione per un importo pari a € 116.370,15,00;

DATO ATTO della corrispondenza intercorsa con Città Metropolitana di Napoli - Direzione Tecnica Strade in relazione all'intervento e allo stato di attuazione dello stesso e nel dettaglio:

- nota del 03/10/2023, acquisita al prot. 3624 E/CS/ISCHIA del 03/10/2023 con la quale Città Metropolitana ha trasmesso le indagini geotecniche e il rilievo topografico con drone;
- nota del 05/02/2024 acquisita al prot. 667E/CS/ISCHIA del 05/02/2024 con la quale Città Metropolitana di Napoli *“in riferimento all'intervento 05/U/05 (Isola Verde) al km 25+700 in Casamicciola Terme chiede di essere sollevati dalla nomina di soggetto attuatore”*;
- nota prot. 845U/CS/Ischia del 12/02/2024 con la quale il Commissario Straordinario prende atto della volontà di Città Metropolitana di Napoli di essere sollevati dal ruolo di Soggetto Attuatore per l'intervento 05/U/05;

CONSIDERATO che con nota prot. 359U/CD/ISCHIA del 16/02/2024 è stata richiesta al Comune di Casamicciola Terme la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto attuatore, positivamente riscontrata dallo stesso Ente;

TENUTO CONTO che le indagini e gli elaborati tecnici pervenuti da parte di Città Metropolitana di Napoli devono ritenersi trasmessi da tale Ente nell'esercizio delle competenze proprie sulla SS 270 e potranno essere rese disponibili in favore del nuovo Soggetto attuatore Comune di Casamicciola Terme;

RITENUTO di dover dare impulso al suindicato intervento 09/CM/01 *“Lavori di ricostruzione del muro di contenimento posto a confine con la ex S.S. 270 (Isola verde) KM 25+700 in Casamicciola Terme (NA) (ex 05/U/05)* e di poter utilizzare prioritariamente le risorse già stanziare, salvo integrazione da disporre dopo aver acquisito il PFTE da parte del Soggetto attuatore;

CONSIDERATO che il Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge n. 186/2022, predisposto dal Commissario straordinario nella versione del 26 aprile 2023, aggiornata ad aprile 2024, prevede immediatamente a monte dei tre tratti tombati delle cave Senigallia, Fasaniello e Puzzillo, una sequenza di interventi rispettivamente individuati nel piano con i codici S06, F10 e P03, di cui si riporta la descrizione integrale: *“Si tratta di un intervento di grande rilevanza, che tende ad incrementare l'efficienza del tratto tombato attraverso una risagomatura dell'imbocco, purché compatibile con la capacità di convogliamento del canale. Questo intervento consiste, soprattutto,*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

nella realizzazione di una vasca destinata a contenere, sia pure parzialmente, il materiale solido, in modo da ridurre il rischio di ostruzione dell'imbocco che potrebbe produrre effetti anche disastrosi nell'area fortemente antropizzata posta subito a valle. Nella realizzazione della vasca si potrà prevedere anche la rimozione dei depositi accumulati sul fondo alveo e del rilevato in terra presente in destra idraulica. Sul lato di valle, la vasca dovrà avere un sistema di briglie a pettine per fermare il materiale flottante o i sedimenti trasportati di maggiore dimensione, con una distanza tra i denti tale da minimizzare il rischio di ostruzione. A vantaggio di sicurezza, sarà comunque opportuno che i calcoli strutturali relativi a tali denti siano eseguiti considerando la sezione all'interno della quale essi saranno posizionati completamente occlusa. L'efficacia della vasca dipenderà dalla tempestività degli interventi di pulizia da effettuare periodicamente e, comunque, dopo ogni evento che produca un significativo trasporto di materiale. Pertanto, l'opera deve essere facilmente accessibile ai mezzi destinati alla sua manutenzione". Nell'ambito dell'intervento S06 è inclusa, altresì, la sistemazione delle briglie a monte, alte oltre i 7-8 metri e la demolizione delle vecchie terme Piro;

VISTA la relazione a firma del Vicecommissario, ing. Gianluca Loffredo e del consulente della Struttura Commissariale, prof. geol. Francesco Maria Guadagno, prot. 1220I/CS/ISCHIA dell'11/10/2024, nella quale è riportato che *"è indispensabile considerare come critici ed urgenti tutti e tre gli interventi richiamati in oggetto e di avviare quanto prima la loro realizzazione. In particolare, nell'ambito degli interventi su richiamati si considerano assolutamente prioritari la creazione della briglia a pettine e la riformulazione geometrica dell'imbocco dell'alveo. A parere degli scriventi, la realizzazione delle vasche previste per gli interventi S06, F10 e P03, pur essendo caratterizzata da un profilo di urgenza, non presenta lo stesso livello di altissima priorità dei due interventi sopra menzionati. Questo anche alla luce della necessità di un livello avanzato di progettazione complessivo del bacino, sotteso da tali sezioni idrauliche, ai fini del corretto dimensionamento delle vasche"*;

VISTA la nota prot. 12380U/CD/ISCHIA del 17/10/2024 con la quale il Commissario Straordinario ha richiesto a EVI S.p.A. la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto attuatore, tra le altre opere, per la *Creazione delle briglie a pettine e la riformulazione geometrica degli imbocchi degli alvei* (CS-CT-S06, F10, P03), il cui importo complessivo è stimato in euro 2.000.000,00, invitando la stessa società a valutare se provvedere o meno, anche sulla base di una specifica relazione tecnica, alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

realizzazione, in tutto o in parte, del predetto intervento in regime di somma urgenza, per le ragioni illustrate nella relazione sopracitata, a seguito di confronto con l'ing. Loffredo e il prof. Guadagno;
VISTA la nota prot. 12897E/CD/ISCHIA del 25/10/2024 con la quale EVI S.p.A. ha comunicato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto attuatore per i suddetti interventi;

CONSIDERATO che, con Decreto n. 2197 dell'11/12/2024 è stata approvata la rimodulazione dell'elenco degli interventi prioritari di immediata attuazione, riportati nell'allegato 1 all'ordinanza speciale n. 8/2024, nell'ambito della medesima copertura finanziaria pari ad euro 51.000.000,00, provvedendo nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, all'inserimento tra gli interventi prioritari, di cui all'Allegato 1 del suddetto decreto, dell'opera CS-CT-S06, F10, P03 - *Creazione delle briglie a pettine e la riformulazione geometrica degli imbocchi degli alvei*), per un importo pari a € 2.000.000,00, designando quale soggetto attuatore EVI S.p.A.;

VISTA la nota di EVI S.p.A., acquisita al prot. n. 5433E/CS/ISCHIA del 22/05/2025, con la quale la predetta società rappresenta che:

- *il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'adunanza del 22.04.2025 ha deliberato la disponibilità di EVI SpA all'assunzione del ruolo di Soggetto Attuatore per le opere citate nella summenzionata nota del 17/10/2024 subordinandone l'effettiva operatività ad un espresso atto di autorizzazione/indirizzo in merito da parte del socio unico Consorzio CISI;*
- *in particolare, per l'opera Creazione delle briglie a pettine e la riformulazione geometrica degli imbocchi degli alvei per un importo pari a € 2.000.000,00, il sopralluogo effettuato in data 3 aprile 2024 di concerto con codesta Struttura ed il Comune di Casamicciola, ha evidenziato il permanere delle condizioni di criticità già evidenziate nella relazione prot. 1220I/CS/ISCHIA del 11/10/2024, [...], situazione, altresì rimarcata nel corso della riunione tecnica del 7 aprile u.s., richiedendo alla Struttura Commissariale di volere procedere ad emanazione di specifico provvedimento che consenta l'utilizzo delle deroghe contenute nell'Ordinanza n. 32 del 28.03.2025;*

RITENUTO opportuno, a seguito della sopra citata nota di EVI S.p.A. e delle conseguenti approfondite valutazioni della Struttura commissariale, accogliere la richiesta ivi avanzata concernente la possibilità per EVI S.p.A. di avvalersi delle deroghe previste dall'ordinanza n. 32/2025 relativamente agli interventi sopra menzionati;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

CONSIDERATO che con le ordinanze n. 6 del 10 maggio 2019 e n. 9 del 12 febbraio 2020 è stato disposto il piano finalizzato ad assicurare, per gli edifici scolastici danneggiati a seguito degli eventi sismici dell'isola di Ischia del 21 agosto 2017, il ripristino delle condizioni necessarie per la ripresa ovvero per lo svolgimento della normale attività scolastica, educativa o didattica, e, al fine di dare avvio alle attività di progettazione degli interventi, sono state approvate le anticipazioni nella misura massima del 30% delle spese tecniche stimate dai Soggetti attuatori per gli interventi di ricostruzione o di riparazione con adeguamento/miglioramento, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 19 del decreto-legge n. 109/2018;

CONSIDERATO altresì che tra gli interventi programmati con le sopra menzionate ordinanze n. 6/2019 e n. 9/2020, nel 1° Stralcio del Piano degli edifici scolastici danneggiati a seguito degli eventi sismici del 2017, compare in elenco l'intervento relativo all'Istituto comprensivo Mennella (Scuola elementare + scuola materna) di via Pannella, identificato con il codice PS/LA/03;

DATO ATTO che con decreto del Commissario Straordinario n. 162, prot.1735/CS/ISCHIA del 08/07/2019, avente ad oggetto "*Anticipo delle spese di progettazione per interventi di ricostruzione o di riparazione degli edifici scolastici ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza commissariale 6/2019*", è stato liquidato, per il progetto de quo, l'importo di euro 50.665,99, IVA e oneri inclusi;

VISTA la nota del Comune di Lacco Ameno, acquisita al prot. n. 5721E/CS/ISCHIA del 30/05/2025, con la quale il Sindaco, in ragione del contenzioso in atto con la Congregazione Povere Figlie delle Sacre Stimate di San Francesco sulla proprietà dell'edificio, controversia che rende non possibile procedere alla realizzazione dell'intervento sull'edificio scolastico esistente, richiede la delocalizzazione delle superfici scolastiche dell'Istituto Mennella negli spazi del realizzando MODUSP in via Fundera, di cui all'ordinanza speciale n. 2/2023;

RITENUTO necessario disporre l'esclusione dalla programmazione dell'intervento relativo al plesso Istituto comprensivo Mennella (Scuola elementare e scuola materna) sito in Lacco Ameno alla via Pannella, (intervento PS/LA/03), di cui alle ordinanze del Commissario straordinario n. 6/2019 e n. 9/2020, autorizzando la delocalizzazione delle superfici scolastiche dello stesso plesso presso i moduli definitivi ad uso scolastico provvisorio (MODUSP), di cui all'intervento OS/LA/3 finanziato con ordinanza speciale n. 2 dell'11 aprile 2023;

VISTO il Decreto n. 1729 del 4 agosto 2023, emanato a seguito del Tavolo Tecnico di cui all'articolo 4 dell'Accordo interistituzionale del 04/04/2023, istituito tra Struttura commissariale, Agenzia del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Demanio e Comune di Lacco Ameno, con il quale è stato disposta la suddivisione dell'intervento OS/LA/3 *“Progettazione, lavori, fornitura, trasporto e posa in opera di moduli definitivi ad uso scolastico provvisorio (MODUSP), nonché recupero per finalità scolastiche provvisorie di un immobile esistente sullo stesso sito”* in tre lotti funzionali:

- Lotto 1: Realizzazione dei moduli definitivi, in classe d'uso IV, ad uso scolastico provvisorio;
- Lotto 2: Recupero dell'edificio rurale preesistente;
- Lotto 3: Realizzazione del sistema dei sottoservizi e della viabilità comunale necessari al corretto funzionamento delle opere di cui ai Lotti 1 e 2;

DATO ATTO altresì che con lo stesso Decreto n.1729 del 4 agosto 2023 è stato inoltre disposto:

- di nominare l'Agenzia del Demanio quale Soggetto attuatore dei Lotti 1 e 2 di cui al precedente visto;
- di nominare il Comune di Lacco Ameno quale Soggetto attuatore del Lotto 3;
- con riferimento all'intervento OS/LA/4 di *“miglioramento/adequamento sismico della sede comunale, dei locali della diocesi e dell'area archeologica di Santa Restituta con annessa piazza, colpiti dal sisma”*, di nominare l'Agenzia del Demanio Soggetto attuatore per le seguenti attività:
 - a) *definizione della migliore soluzione progettuale per la sistemazione dell'area sovrastante la zona archeologica di Santa Restituta, con conseguente sistemazione della piazza antistante la chiesa, a seguito di indizione di concorso di progettazione;*
 - b) *indagine sismica delle strutture prospicienti la piazza e redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, così come definito nel D.lgs. 36/2023, per il miglioramento/adequamento sismico della sede comunale, dei locali della diocesi e dell'area archeologica di Santa Restituta;*
 - c) *redazione di un piano di comunicazione delle attività inerenti alla cantierizzazione dell'intervento, che permetta la condivisione da parte della cittadinanza e dei turisti dello stato di avanzamento dei lavori e la visita virtuale del sito;*

CONSIDERATO che in sede di Tavolo Tecnico permanente del 20/05/2025 il Commissario Straordinario ha richiesto un'accelerazione sui tempi per l'acquisizione del progetto PFTE relativamente all'*“Intervento di miglioramento/adequamento sismico della sede comunale, dei locali della diocesi e dell'area archeologica di Santa Restituta con annessa piazza, colpiti dal sisma”*, che tenga conto della progettazione unitaria dell'intervento, ma riservandosi di decidere con successivo provvedimento con riguardo al finanziamento del rifacimento della predetta piazza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

VISTA la nota della Struttura per la Progettazione dell'Agenzia del Demanio, acquisita al prot. n. 5736E/CS/ISCHIA del 30/05/2025 con la quale la medesima Struttura:

- comunica che la pubblicazione di un concorso di progettazione, prevista dagli indirizzi di cui al Decreto del Commissario Straordinario n.1729 del 4 agosto 2023, *“...potrebbe portare una dilatazione temporale dovuta a fattori esogeni e non strettamente controllabili dalla Stazione Appaltante e, inoltre, si pone il tema del reperimento delle somme necessarie alla realizzazione del progetto sulla piazza, che non sono disponibili nell’Ordinanza Speciale n. 2 dell’11/04/2023”*;
- per le motivazioni sopra esposte, trasmette una proposta alternativa al concorso di progettazione per la procedura di gara finalizzata all’acquisizione del PFTE, tale da ovviare alle criticità sopra evidenziate, caratterizzata da una manifestazione di interesse per la ricerca di operatori economici qualificati da invitare, previo sorteggio di cinque operatori, ad una gara a procedura negoziata con criterio offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto delle deroghe e semplificazioni contenute nelle ordinanze commissariali, al fine di garantire la qualità del progetto, ivi compreso il concept/masterplan per la piazza per il quale verrà predisposto un criterio ad hoc tra quelli di aggiudicazione;

RITENUTO di condividere e accogliere la procedura alternativa al concorso di progettazione proposta dalla Struttura per la Progettazione dell'Agenzia del Demanio, al fine di consentire una riduzione delle tempistiche attuative necessarie per la redazione della progettazione, anche alla luce delle procedure derogatorie stabilite dall’ordinanza speciale n. 9 del 2025 consentendo, pertanto, al Soggetto attuatore di utilizzare tale modalità operativa in luogo di quella originariamente prevista nel richiamato decreto n. 1729 del 4 agosto 2023;

VISTO il protocollo d’intesa tra il Segretariato Regionale del MIBACT e la Diocesi di Ischia, sulle chiese di proprietà della Diocesi, trasmesso al Commissario Straordinario con nota del Segretariato Regionale per la Campania del MIBACT n. 2076 del 22/04/2020;

CONSIDERATO che con l’articolo 3, comma 4 dell’ordinanza speciale n. 6/2023 il Segretariato Regionale per la Campania del MIC è stato nominato Soggetto attuatore per l’intervento Chiesa di Santa Maria di Loreto;

VISTA la nota del Comune di Forio, acquisita al prot. della Struttura commissariale n. 14666E/CS/ISCHIA del 18/12/2024, a firma del Sindaco dott. Stani Verde, con la quale si chiede



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

di valutare la possibilità di individuare lo stesso Comune quale Soggetto attuatore del predetto intervento di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b), dell'ordinanza speciale n. 6/2023 relativo alla Chiesa di Santa Maria di Loreto;

VISTA la nota del Commissario Straordinario, prot. n. 271U/CS/SISCHIA del 13/01/2025, indirizzata al Segretariato Regionale MIC per la Campania e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, con la quale, in riscontro alla sopra citata nota del Comune di Forio, tra l'altro, si sollecitavano i predetti Enti a fornire riscontro alla stessa;

VISTA, altresì, la nota della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale n. 958E/CS/ISCHIA del 28/01/2025, con la quale, in riscontro alla richiesta del Comune di Forio, vista la nota del Segretariato Regionale MIC per la Campania pervenuta al protocollo della stessa Soprintendenza al n. 816_A in data 15/01/2025, si comunica nulla-osta al trasferimento delle funzioni di Stazione Appaltante al predetto Comune per gli interventi relativi alla Chiesa di Santa Maria di Loreto;

RITENUTO pertanto opportuno nominare il Comune di Forio quale Soggetto Attuatore dell'intervento BC/FO/02 Chiesa di Santa Maria di Loreto, in sostituzione del Segretariato Regionale per la Campania del MIC;

VISTA la nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, prot. MICIMIC SABAP-NA-MET|31/03/2025|0007342-P, con la quale il medesimo Ente ha formulato richiesta al Segretariato Regionale MIC per la Campania di *poter svolgere la funzione di Stazione Appaltante per gli interventi di consolidamento restauro da effettuarsi sulla Chiesa dell'Immacolata sita in Casamicciola Terme (NA) al fine di consentire in tempi celeri il recupero del sacro edificio*;

VISTA altresì la nota prot. n. 4168E/CS/ISCHIA del 14/04/2025, con la quale il Segretariato Regionale MIC per la Campania ha riscontrato la suddetta nota della SABAP di Napoli, comunicando l'assenza di motivi ostativi all'accoglimento della richiesta ivi formulata;

CONSIDERATO che diversi Soggetti attuatori hanno richiesto alla Struttura commissariale la possibilità di utilizzare, in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica, i materiali quali pietre, conci e ulteriori beni riutilizzabili senza necessità di trattamento, negli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in esecuzione sull'isola di Ischia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

TENUTO CONTO del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 4353 del 13 dicembre 2023, recante *Indicazioni Operative per la "Gestione delle macerie a seguito di evento sismico"*;

VISTA la relazione prot. n. 4804/E/CS/ISCHIA del 06/05/2025, a firma dell'esperto ambientale Dott. Fabio Cipolletti, avente ad oggetto *"Indicazioni operative finalizzate a promuovere la gestione dei materiali da demolizione e macerie. Il riuso materiali provenienti dalle demolizioni"*, che fornisce indicazioni operative per la gestione dei materiali ricavati dalle demolizioni e l'individuazione di beni di pregio da destinare al riutilizzo;

RITENUTO pertanto necessario, nel rispetto dei principi europei dell'economia circolare, favorire il riutilizzo dei materiali idonei derivanti dalle demolizioni pubbliche e private eseguite nell'ambito degli interventi post sisma e post e post frana sull'isola di Ischia, prevedendo modalità e procedure volte ad individuare i materiali idonei, non classificati come rifiuti, allo scopo di consentirne il riuso;

DISPONE

Articolo 1

(Interpretazione dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 29/2025 e proroga del termine per la presentazione dell'attestazione dei requisiti CAS)

1. L'articolo 2, comma 4, lett. a) dell'ordinanza n. 29 del 14 febbraio 2025, si interpreta nel senso che non rientra nella nozione di stabile soluzione alloggiativa a titolo gratuito quella assicurata in forza di un contratto di comodato di cui agli artt. 1803 e seguenti del codice civile.
2. Nella Tab. n. 2 del modello di autodichiarazione di cui all'art. 2, comma 4, dell'ordinanza n. 29/2025, riguardante il CAS "sisma", è eliminato ogni riferimento ai dati catastali dell'unità abitativa in cui è attualmente domiciliato il nucleo familiare.
3. Rimane in facoltà del Commissario Straordinario, ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità, in relazione alle circostanze del caso, disporre eventuali modifiche e/o unificazione dei modelli allegati all'ordinanza di cui al primo comma a mezzo di apposito decreto.
4. Il termine del 31 maggio previsto dall'articolo 2, comma 4 dell'ordinanza n. 29/2025 per la presentazione della dichiarazione di attestazione dei requisiti CAS, è prorogato al 15 luglio 2025.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Articolo 2

(Estensione della disciplina del commissario ad acta per i condomini e i condomini di fatto)

1. Al fine di consentire la realizzazione e la prosecuzione degli interventi di riparazione, ricostruzione o delocalizzazione degli edifici danneggiati dal sisma e dalla frana, la disciplina relativa alla nomina e alle funzioni dei commissari ad acta prevista dall'articolo 10 dell'ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024, come sostituito dall'articolo 5 dell'ordinanza speciale n. 10 del 30 dicembre 2024, si applica anche ai condomini e ai condomini di fatto per i quali sia necessaria la predisposizione di un progetto unitario, secondo le modalità di cui ai successivi commi.
2. Nel caso in cui non sia stato rispettato il termine previsto dall'articolo 8, comma 2, lett. ii) dell'ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024 per la presentazione della domanda di contributo, il Commissario Straordinario può nominare il commissario ad acta nell'ambito degli elenchi a tal fine trasmessi dagli ordini professionali in attuazione di quanto previsto dall'articolo 12 della medesima ordinanza speciale, che saranno pubblicati sul sito istituzionale della Struttura commissariale, in sostituzione del condominio inerte ai fini della predisposizione del progetto unitario e della presentazione della relativa domanda di contributo.
3. I proprietari che ne abbiano interesse possono richiedere al Commissario straordinario l'individuazione e la nomina del commissario ad acta, in tutti i casi di accertata inerzia da parte degli altri condomini ovvero in ogni altra ipotesi di accertata impossibilità o impedimento alla presentazione della domanda unitaria di contributo.
4. Nel caso in cui il proprietario o i proprietari non abbiano presentato la domanda di contributo nei termini previsti dalle ordinanze commissariali e non abbiano provveduto a sottoscrivere il contratto con il professionista nominato d'ufficio dalla Struttura commissariale ai sensi dell'articolo 11 dell'ordinanza speciale n. 8/2024 entro 30 giorni dalla nomina, il Commissario straordinario ha la facoltà di nominare un commissario ad acta che agisca in sostituzione del proprietario o dei proprietari inerti, anche nel caso di edifici singoli.

Articolo 3

(Autocertificazione dei requisiti di cui all'art. 30, comma 1 del decreto-legge n.109/2018)

1. I professionisti che assumono incarichi direttamente dai soggetti aventi titolo nell'ambito della ricostruzione privata di cui agli articoli 20, 21, 22, 23 e 24 del decreto-legge n.109/2018, come



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

disciplinati dalle ordinanze commissariali, devono attestare, nei modi e nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) di essere iscritti all'albo professionale tenuto dall'ordine di appartenenza;
 - b) di non essere soggetti alla sanzione disciplinare della sospensione o di altra sanzione di maggiore gravità al momento del conferimento dell'incarico;
 - c) di non aver riportato condanne con sentenza definitiva ovvero decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei delitti indicati ex art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., e non essere sottoposto a provvedimenti restrittivi per reati contro il patrimonio o contro la Pubblica amministrazione;
 - d) di non essere destinatario di uno dei provvedimenti previsti dal decreto legislativo n. 36 del 2023, con particolare riferimento all'articolo 98;
 - e) di essere in regola con la contribuzione obbligatoria, accertata attraverso attestato della Cassa previdenziale di riferimento o della Gestione separata INPS;
 - f) di rispettare gli obblighi deontologici e professionali;
 - g) di disporre di idonea polizza assicurativa di cui all'articolo 5 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
 - h) di non essere nelle condizioni di incompatibilità e conflitto di interessi, non rivestendo alcun ruolo in qualità di dipendente di ente pubblico preposto al ricevimento, all'istruttoria e all'approvazione delle pratiche della ricostruzione, né essere assunto a tempo determinato o indeterminato o essere titolare di altro rapporto di collaborazione presso società o soggetti pubblici o privati competenti alle attività sopra menzionate;
2. Per i lavori di maggiore complessità e comunque di importo superiore ad euro 3.000.000,00, l'autocertificazione di cui al comma precedente dovrà essere integrata con una descrizione dell'organizzazione professionale necessaria per l'espletamento dell'incarico.
 3. L'autocertificazione di cui al precedente comma 1 dovrà essere caricata sulla piattaforma GEDISI, in allegato alla domanda di contributo.
 4. I requisiti autocertificati, a pena di revoca dell'incarico, devono essere posseduti per tutta la durata del medesimo incarico e confermati in forma di autocertificazione in occasione di ogni richiesta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

di Stato di avanzamento dei lavori. Per i decreti già emanati, ad ogni richiesta di pagamento di SAL deve essere prodotta una dichiarazione di permanenza dei requisiti.

5. La Struttura Commissariale effettuerà mirati controlli su un campione del 10% dei contributi per la ricostruzione concessi per cui alla data della presente ordinanza i lavori non siano ancora ultimati.

Articolo 4

(09/CM/01 “Lavori di ricostruzione del muro di contenimento posto a confine con la ex S.S. 270 (Isola verde) KM 25+700 in Casamicciola Terme (NA)”)

1. In considerazione della necessità di completare gli interventi sul costone prospiciente la SS270 dall'estremità della casa Cantoniera fino al confine con il comune di Lacco Ameno, per i quali il Comune di Casamicciola Terme sta procedendo con gli interventi già finanziati nell'ambito del piano ex OCDPC 948/2022, lo stesso Comune di Casamicciola Terme è nominato Soggetto Attuatore in sostituzione di Città Metropolitana di Napoli per il completamento dell'intervento 09/CM/01 “Lavori di ricostruzione del muro di contenimento posto a confine con la ex S.S. 270 (Isola verde) KM 25+700 in Casamicciola Terme (NA) (ex 05/U/05)”.
2. Il Comune di Casamicciola Terme provvederà a curare la progettazione dell'intervento di completamento utilizzando le risorse già stanziare per l'intervento programmato con l'ordinanza n. 14 del 2020, 09/CM/01 “Lavori di ricostruzione del muro di contenimento posto a confine con la ex S.S. 270 (Isola verde) KM 25+700 in Casamicciola Terme (NA) - €116.370,15”, e per l'intervento “05/U/05 ex-SS270 (isola Verde) Messa in sicurezza opere di contenimento - €481.000,00”, già individuato nel Piano degli interventi ex OCDPC n. 476/2017, per un importo massimo di euro 597.370,15.
3. Il Commissario straordinario, acquisito il PFTE da parte del Comune di Casamicciola Terme, disporrà, con successivo provvedimento, il finanziamento integrale dell'intervento con prioritario utilizzo dell'importo residuo di cui al comma 2.

Articolo 5

(Interventi nel comune di Casamicciola Terme di competenza di EVI S.p.A.)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

1. Nelle more dell'acquisizione da parte della società pubblica EVI S.p.A. dell'atto di autorizzazione del socio unico Consorzio dei Comuni CISI, per gli interventi di *“Creazione delle briglie a pettine e la riformulazione geometrica degli imbocchi degli alvei”* (CS-CT-S06, F10, P03) e *“Interventi per il miglioramento fognario nell'area dell'abitato di Casamicciola”* (CS-47-IC06) nel comune di Casamicciola Terme, si conferma quale Soggetto attuatore EVI S.p.A., anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2 dell'ordinanza n. 32/2025.
Qualora non dovesse pervenire l'autorizzazione di cui al periodo precedente entro il termine che sarà assegnato dal Commissario straordinario, l'eventuale modifica del Soggetto attuatore sarà disposta con successivo decreto.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 4 dell'ordinanza n. 32 del 28 marzo 2024, per l'attuazione dell'intervento *“Creazione delle briglie a pettine e la riformulazione geometrica degli imbocchi degli alvei”* (CS-CT-S06, F10, P03) nel comune di Casamicciola Terme, si applicano le deroghe previste dalle ordinanze del Commissario Delegato emanate fino al 31 dicembre 2024 relative agli interventi di cui all'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 948/2022, nonché le deroghe previste dalla citata ordinanza n. 32/2024.
3. In ragione della sussistenza dei presupposti di somma urgenza, per l'affidamento di servizi, lavori e forniture per l'intervento di cui al precedente comma 2 si applica quanto previsto dall'articolo 4, comma 3 dell'ordinanza n. 32/2024.

Articolo 6

(Disposizioni relative all'Istituto comprensivo Mennella sito in Lacco Ameno)

1. Per le motivazioni espresse in premessa, si dispone che le superfici scolastiche del plesso Istituto comprensivo Mennella (scuola elementare e scuola materna) di via Pannella in Lacco Ameno vengano delocalizzate negli spazi dell'edificio scolastico (MODUSP) di cui all'intervento OS/LA/3, finanziato con ordinanza speciale del Commissario Straordinario n. 2/2023. Conseguentemente, l'intervento riguardante lo stesso edificio scolastico, identificato con il codice PS/LA/03 di cui alle ordinanze del Commissario straordinario n. 6/2019 e n. 9/2020, viene espunto dalla programmazione della ricostruzione pubblica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

2. La delocalizzazione delle superfici scolastiche del plesso Istituto comprensivo Mennella di via Pannella in Lacco Ameno non comporta oneri aggiuntivi a carico della contabilità del Commissario Straordinario.
3. A seguito della delocalizzazione di cui ai commi precedenti, si dispone la revoca dell' *“Anticipo delle spese di progettazione per interventi di ricostruzione o di riparazione degli edifici scolastici ai sensi dell’art. 2 dell’Ordinanza commissariale 6/2019”*, liquidato con Decreto del Commissario Straordinario n.162, prot. n. 1735/CS/ISCHIA del 08/07/2019 per l'intervento de quo di importo pari ad euro 50.665,99, IVA e oneri previdenziali inclusi. Conseguentemente, la suindicata somma dovrà essere riversata dal Comune di Lacco Ameno alla contabilità speciale del Commissario straordinario.

Articolo 7

(Indirizzi per l'affidamento della progettazione per l'intervento di miglioramento/adequamento sismico della sede comunale, dei locali della diocesi e dell'area archeologica di Santa Restituta in Lacco Ameno)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 dell'ordinanza speciale n. 9 del 13 settembre 2024, al fine di favorire la semplificazione delle procedure e la riduzione delle tempistiche di redazione della progettazione dell'intervento *“OS/LA/4 - Intervento di miglioramento/adequamento sismico della sede comunale, dei locali della diocesi e dell'area archeologica di Santa Restituta, colpiti dal sisma”*, il Soggetto attuatore Agenzia del Demanio può procedere, in luogo del concorso di progettazione previsto dal decreto n. 1729 del 4 agosto 2023, all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 36/2023 facendo ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 36/2023 con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. L'affidamento dei servizi tecnici di cui al comma 1, allo scopo di garantire una progettazione unitaria come prevista dall'ordinanza speciale n. 2/2023, dovrà essere finalizzata alla redazione di un progetto PFTE per il complesso edilizio interessato dal miglioramento sismico e un DOCFAP per la sistemazione della piazza.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Articolo 8

(Sostituzione del Soggetto attuatore per l'intervento Chiesa di Santa Maria di Loreto a Forio e per la Chiesa dell'Immacolata a Casamicciola Terme)

1. Il Comune di Forio è individuato quale Soggetto attuatore dell'intervento di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b) dell'ordinanza speciale n. 6 del 23 dicembre 2023, denominato: BC/FO/02 - Chiesa di Santa Maria di Loreto, in sostituzione del Segretariato Regionale per la Campania del MIC.
2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4 dell'ordinanza speciale n. 6/2023, il Commissario Straordinario provvede con successivo decreto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, alla concessione del contributo necessario, per quanto di competenza, all'integrale recupero dell'edificio di culto di cui al precedente comma 1, tenuto conto del finanziamento ottenuto dal Comune di Forio a valere sui fondi del PNRR.
3. La Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli è nominata Soggetto attuatore per l'intervento Chiesa dell'Immacolata a Casamicciola Terme in sostituzione del Segretariato Regionale per la Campania del MIC.

Articolo 9

(Disposizioni relative al Piano Fanghi)

1. Nell'ambito delle risorse stanziare ai sensi dell'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge n. 186/2022, il Commissario straordinario, ove necessario, provvede con proprio decreto all'approvazione di eventuali rimodulazioni e/o integrazioni dell'elenco degli interventi riconducibili alla gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione, cosiddetto "Piano Fanghi", approvato con l'articolo 1 dell'ordinanza speciale n.7 del 29 dicembre 2023.
2. Per l'attuazione degli interventi di cui al precedente comma 1 e per la loro rendicontazione da parte dei Soggetti attuatori, si applicano le procedure di cui alle ordinanze del Commissario Delegato emanate fino al 31 dicembre 2024, nonché le disposizioni previste dall'ordinanza del Commissario straordinario n. 32 del 28 marzo 2025 in quanto applicabili.

Articolo 10

(Disposizioni in materia di riutilizzo dei materiali da demolizione)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

1. In coerenza con i principi di economia circolare, i materiali provenienti dai lavori di demolizione degli edifici danneggiati dal sisma del 2017 e dai lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a seguito della frana del 2022, sono destinati prioritariamente alla realizzazione di opere ed interventi relativi al ripristino e mitigazione del rischio idrogeologico nonché agli interventi connessi alla ricostruzione post-sisma sull'isola di Ischia.
2. L'impresa, sotto la vigilanza della Direzione dei lavori, provvede secondo le disposizioni contrattuali alle attività occorrenti alla selezione degli inerti e di ogni altro materiale riutilizzabile. In esito alle attività svolte il Direttore dei lavori ne attesta la riutilizzabilità tenendo conto del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 4353 del 13 dicembre 2023 e della relazione dell'esperto ambientale della Struttura commissariale, citati in premessa.
3. Con riferimento ai materiali di cui al comma 1 per i quali è possibile il riuso, per le loro caratteristiche ed utilità, accertate ai sensi del precedente comma 2, non si applica la Parte IV del decreto legislativo n. 152/2006.
4. I materiali di cui al comma 1 sono ceduti gratuitamente su richiesta dei Soggetti attuatori, che ne organizzano a propria cura il trasporto e la rendicontazione.
In mancanza di richiesta da parte di soggetti pubblici ovvero in presenza di quantitativi di materiali eccedenti il fabbisogno necessario per gli interventi pubblici, gli stessi possono essere ceduti gratuitamente ai soggetti privati richiedenti, per interventi prioritariamente finalizzati alla protezione dai fenomeni franosi ed alluvionali e utili alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché agli interventi di ricostruzione.

Articolo 11

(Efficacia ed entrata in vigore)

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della Protezione Civile, al Dipartimento Casa Italia, alla Presidenza della Regione Campania, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, alla Città Metropolitana di Napoli, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli e alle amministrazioni comunali di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio ed è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

2. Considerando la scadenza del termine del 31 maggio 2025 per la presentazione della dichiarazione di mantenimento dei requisiti ai fini della concessione del CAS e della necessità di dare continuità alle attività di ricostruzione privata e pubblica sull'isola di Ischia, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, richiamato dall'articolo 5-ter, comma 5, del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9.

Il Commissario straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini